

Disapplicata la Riforma Fornero per il comparto delle Forze Armate

Di **Franco Rossini**

Giovedì, 16 Febbraio 2012 08:44

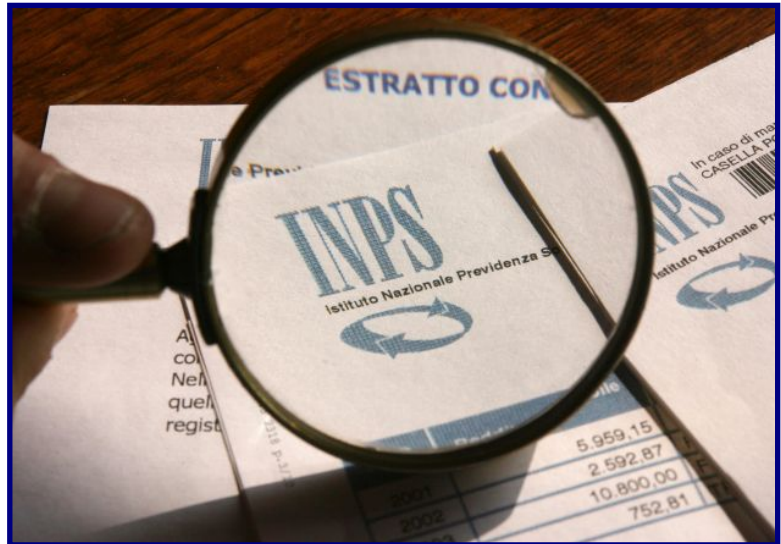
Sono un lavoratore nelle Forze Armate nato nel 1954 e con circa 40 anni di contribuzione al 20 Marzo 2012. Chiedo a voi se potrò andare in pensione secondo la vecchia disciplina o se rientro nello scalone Fornero.

L'articolo 24, **comma 18** del DL 201/2011 come convertito dalla Legge 214/2011 prevede l'adozione di un **regolamento**, da emanare entro il **30 giugno 2012**, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per l'**armonizzazione dei requisiti di accesso** ai regimi pensionistici e alle gestioni pensionistiche per cui siano previsti requisiti diversi da quelli vigenti nell'assicurazione generale obbligatoria, compresi quelli relativi ai:

- lavoratori indicati **all'articolo 78, comma 23, della legge 388/2000** che hanno effettuato lavori di sottosuolo in miniere, cave o torbiere ed hanno cessato la loro prestazione lavorativa a seguito della chiusura definitiva di tali attività, senza poter raggiungere il diritto a conseguire i benefici di cui **all'articolo 18 della legge 153/1969**;
- il personale delle Forze di polizia e delle Forze armate, di cui al **D.Lgs. 195/1995**;
- il personale dei vigili del fuoco nonché dei rispettivi dirigenti, di cui alla **legge 1570/1941**;
- i lavoratori iscritti al Fondo speciale istituito presso l'INPS ai sensi **dell'articolo 43 della legge 488/1999** dei dipendenti della Ferrovie dello Stato S.p.A.

Nelle more dell'adozione del regolamento è da ritenersi, dunque, che i lavoratori di questi comparti, tra cui anche le **Forze Armate** potranno **andare in pensione secondo le previgenti regole pensionistiche senza alcuna penalizzazione**.



Fonte: <http://www.businessvox.it/lavoro/item/593-disapplicata-la-riforma-fornero-per-il-comparto-delle-forze-armate.html>